



REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DEL PATROCINIO E PER L'UTILIZZO  
DEI MARCHI DELL'ENTE E DELLE AREE PROTETTE

---

REGOLAMENTO  
PER LA CONCESSIONE DEL PATROCINIO  
E PER L'UTILIZZO DEI MARCHI DELL'ENTE E DELLE AREE PROTETTE

Approvato con deliberazione del Consiglio numero 6 del 6 aprile 2017

## Titolo I Patrocinio

### Art. 1

#### Principi generali

L'Ente, attraverso l'istituto del patrocinio, attesta l'adesione o il sostegno a iniziative di gruppi o associazioni ritenute meritevoli per le loro finalità sociali, culturali, ambientali, artistiche, storiche, istituzionali, sportive, scientifiche o umanitarie, di interesse per l'Ente stesso. Il patrocinio è concesso dal Presidente a seguito di istruttoria della Direzione dell'Ente.

### Art. 2

#### Caratteristiche delle iniziative

Le iniziative per le quali è possibile richiedere il patrocinio dell'Ente devono:

- essere senza scopo di lucro o di carattere formativo
- essere pubbliche, con accesso libero o prenotazione aperta a tutti
- garantire la libera espressione delle opinioni in caso di convegni ed eventi simili
- non interferire con la data di altre iniziative organizzate dall'Ente

### Art. 3

#### Altre concessioni

La concessione del patrocinio non determina il coinvolgimento dell'Ente nell'organizzazione e nel sostegno finanziario dell'iniziativa, fatte salve diverse decisioni assunte, ed esclude ogni responsabilità connessa con lo svolgimento dell'evento patrocinato e/o con i contenuti dello stesso. Il provvedimento di concessione del patrocinio indica eventuali ulteriori agevolazioni e concessioni che spettano al beneficiario, ma non sostituisce eventuali autorizzazioni necessarie allo svolgimento dell'iniziativa, che il richiedente dovrà ottenere presso gli enti competenti secondo la normativa vigente.

### Art. 4

#### Procedura per il rilascio del patrocinio

Gli interessati devono presentare domanda scritta all'Ente almeno 30 giorni prima dello svolgimento dell'iniziativa per la quale è richiesto il patrocinio. L'Ente ha facoltà di prendere in esame richieste pervenute dopo tale termine.

La richiesta deve contenere ogni informazione utile per consentire all'Ente la sua istruttoria e in particolare:

- gli esatti riferimenti del soggetto richiedente
- denominazione, data, oggetto, localizzazione e programma dell'iniziativa
- eventuali ulteriori richieste all'Ente (materiale informativo, utilizzo di locali, supporto logistico ecc.)
- altre notizie ritenute utili.

Il Presidente, entro 15 giorni dalla ricezione della richiesta, dispone in merito alla concessione del patrocinio, riservandosi di porre condizioni e/o prescrizioni per lo svolgimento dell'iniziativa, e di eventuali ulteriori forme di sostegno e comunica ufficialmente il provvedimento al richiedente.

#### Art. 5

##### Publicizzazione del patrocinio

La concessione del patrocinio comporta l'onere per il richiedente di esporre in evidenza su tutto il materiale informativo e promozionale dell'iniziativa la denominazione e il logo dell'Ente. L'Ente potrà richiedere di inserire la dicitura "con il patrocinio dell'Ente di gestione delle Aree protette delle Alpi Marittime". Le bozze dei materiali promozionali devono essere preventivamente concordate con l'Ente Parco.

#### Art. 6

##### Altri enti patrocinatori o sponsor privati

Il richiedente può richiedere ed ottenere il patrocinio da altri Enti, a condizione che ne faccia menzione nella richiesta all'Ente e che assicuri pari evidenza a tutti i patrocinanti nelle comunicazioni e nei materiali promozionali. Analogamente è consentita la citazione di enti, istituti bancari, fondazioni o imprese private che sostengono economicamente l'iniziativa, a condizione che ad essi venga riservato uno spazio al fondo dei messaggi e dei materiali e di minore evidenza rispetto agli enti patrocinatori.

### Titolo II

#### Art. 7

##### Utilizzo dei loghi dell'Ente

L'utilizzo dei loghi dell'Ente e delle diverse aree protette gestite dallo stesso è consentito da parte di enti e soggetti terzi solo a seguito di concessione di patrocinio, contributo o collaborazione, di adesione dell'Ente a comitati o federazioni e secondo le modalità di seguito specificate.

#### Art. 8

##### Condizioni di utilizzo

Al di fuori di quanto previsto dall'art. 5, in caso di sostegno finanziario o di altre forme di collaborazione (concessione di locali, supporto organizzativo o logistico) da parte dell'Ente a iniziative di terzi, su tutti i materiali promozionali e le comunicazioni a mezzo stampa, internet o social network dovrà essere apposto il logo dell'Ente. In sede di autorizzazione, l'Ente potrà richiedere sia inserita una specifica dicitura (ad esempio: "con il contributo/con la collaborazione dell'Ente di gestione delle Aree protette delle Alpi Marittime").

In caso di iniziative legate ad una specifica area protetta o struttura (Parco o Riserva o altro) potrà essere affiancato al logo dell'Ente anche il logo della singola area o struttura.

## Art. 9

### Modalità di utilizzo

Il logo dell'Ente deve essere posto in rilievo nell'ordine delle precedenze istituzionali ed essere tenuto distinto da altri marchi, in particolare da quelli di carattere commerciale. Le bozze delle pubblicazioni per cui è richiesto l'utilizzo del logo dell'Ente devono essere preventivamente sottoposte a verifica all'Ente, che potrà effettuare osservazioni in merito al logo.

#### ALLEGATO

#### LOGO DELL'ENTE

---



#### LOGHI DELLE AREE PROTETTE

---





Parco Naturale  
Marguareis



Parco Naturale  
Marguareis



Riserva Naturale  
Crava-Morozzo



Riserva Naturale  
Crava-Morozzo



Riserva Naturale  
Ciciu del Villar



Riserva Naturale  
Ciciu del Villar



Riserva Naturale  
Benevagienna



Riserva Naturale  
Benevagienna



Riserva Naturale  
Grotte del Bandito



Riserva Naturale  
Grotte del Bandito



Riserva Naturale  
Grotte di Bossea



Riserva Naturale  
Grotte di Bossea



Riserva Naturale  
Rocca San Giovanni-Saben



Riserva Naturale  
Rocca San Giovanni-Saben



Riserva Naturale  
Sorgenti del Belbo



Riserva Naturale  
Sorgenti del Belbo

---

## LOGHI DELLE AREE PROTETTE

---

Loghi di strutture gestite dall'Ente saranno definiti in sede di autorizzazione e dovranno rispettare lo stesso regolamento.